



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto: **Approvazione preliminare del documento "Interventi di prevalutazione regionale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)" e avvio della consultazione pubblica.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e s.m.i., recante la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e s.m.i., in materia di bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTE la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, recanti norme generali sul procedimento amministrativo, sulla partecipazione e sul diritto di accesso;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e in particolare l'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., recante regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE, e in particolare l'articolo 5, disciplinante la valutazione di incidenza, e il relativo Allegato G;

VISTO in particolare, l'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., ai sensi del quale la valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano siti della Rete Natura 2000 ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", come modificato dal D.M. 22.01.2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) – Direttiva 92/43 /CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 195/CSR), pubblicate nella G.U. Serie Generale n. 303 del 28.12.2019, e in particolare il paragrafo 2.3, relativo alle "pre-valutazioni" e alla connessa "verifica di corrispondenza";

VISTE le Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) approvate con la Delib. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, con le quali la Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto al primo recepimento delle Linee Guida nazionali;

VISTE la Delib. G.R. n. 27/87 del 10.08.2023 e la Delib. G.R. n. 7/26 del 18.02.2026, relative all'attribuzione di funzioni amministrative in materia di V.Inc.A. agli enti gestori delle aree naturali protette ricadenti nella Rete Natura 2000, quali autorità delegate allo svolgimento dei relativi procedimenti;

VISTA la Delib. G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, recante "Approvazione delle misure di conservazione per 89 ZSC (Zone speciali di conservazione) e 4 SIC (Siti di interesse comunitario). Risoluzione della procedura di infrazione CE 2015/2136 e messa in mora complementare C (2019) 537 del 25 gennaio 2019", e i relativi allegati;

VISTA la Delib. G.R. n. 31/20 del 17.06.2026, recante "Rete Natura 2000. Modifiche dei Format obiettivi e misure di conservazione per quattro siti di interesse comunitario (SIC) per la conclusione dell'iter amministrativo di designazione come zone speciali di conservazione (ZSC).", e i relativi allegati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007, che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357 /1997 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che le Linee Guida nazionali qualificano la V.Inc.A. come procedura preventiva, obbligatoria e vincolante, non ammettendo soglie dimensionali di assoggettabilità, esclusioni aprioristiche o zone “buffer” predefinite, e che pertanto il processo di semplificazione non può in alcun caso ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere, interventi o attività dalle necessarie ed inderogabili verifiche di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE;
- CONSIDERATO** che il paragrafo 2.3 delle medesime Linee Guida nazionali consente alle Regioni e alle Province autonome, di concerto con gli Enti gestori dei siti Natura 2000, di svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici – definiti “pre-valutazioni” – per determinate tipologie di piani, programmi, progetti, interventi e attività (di seguito P/P/P//A), tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei siti, delle pressioni e delle minacce che su di essi insistono e nel rispetto dell'art. 6, paragrafo 2, della Direttiva Habitat;
- CONSIDERATO** che le “pre-valutazioni” consistono pertanto in screening di incidenza già svolti in via preventiva dall'autorità regionale competente, sorretti da valutazioni tecniche documentate e condotti secondo l'iter metodologico del Format Valutatore, con conseguente sostituzione dell'ordinario screening, per i soli casi di piena corrispondenza con i P/P/P//A pre-valutati;
- RILEVATO** che la Regione Autonoma della Sardegna, pur avendo recepito le Linee Guida nazionali con la Delib. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e avendo definito un impianto procedurale compiuto, non dispone ad oggi di un catalogo autonomo di pre-valutazioni, e che l'adozione di tale catalogo risulta pertanto coerente con il quadro nazionale e con le migliori pratiche amministrative già consolidate presso altre amministrazioni regionali;
- CONSIDERATO** che il Servizio V.I.A., anche in attuazione del mandato conferito con la citata Delib. G. R. n. 30/54 del 2022, ha svolto una articolata attività istruttoria che ha tenuto conto:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- della specificità dei singoli siti della Rete Natura 2000 presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento agli habitat e alle specie elencati nei relativi Formulari Standard e al loro stato di conservazione;
- delle misure di conservazione dei siti Natura 2000, in parte approvate con le citate Delib. G.R. n. 15/20 del 19.03.2025 e Delib. G.R. n. 31/20 del 17.06.2026, nonché dei relativi Piani di gestione, ove adottati o approvati;
- delle pressioni e delle minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE e all'art. 12 della Direttiva 2009/147/CE, ovvero riportate nei Formulari Standard dei siti;
- della suddivisione di tutti i siti della Rete Natura 2000 regionali in siti aventi caratteristiche omogenee, al fine di consentire valutazioni specifiche per tipologie di habitat e specie potenzialmente interessate;
- delle modalità di esecuzione di una serie di progetti, interventi e attività (P/I/A) rispetto a quanto previsto dalle misure di conservazione sito-specifiche e dai Piani di gestione;
- delle caratteristiche progettuali dei P/I/A idonee a garantire il rispetto dei motivi di istituzione dei siti e degli obiettivi di conservazione;
- dell'assenza di potenziali effetti cumulativi con altri P/I/A;
- dell'esperienza maturata in oltre vent'anni di valutazioni di incidenza svolte dal medesimo Servizio;

CONSIDERATO

che la predetta attività istruttoria è stata condotta attraverso il coinvolgimento del Servizio Tutela della natura e politiche forestali e di tutti gli altri Enti gestori dei siti Natura 2000 regionali, nonché con ulteriori soggetti istituzionalmente coinvolti nei procedimenti di V.Inc.A. e nelle attività di verifica e vigilanza, tra cui il Corpo forestale e di vigilanza ambientale, con i quali si sono svolti diversi incontri tecnici tra la fine del 2025 e i primi mesi del corrente anno;

RILEVATO

che l'attività istruttoria ha condotto alla predisposizione del documento tecnico denominato "Elenco interventi di pre-valutazione regionale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)", il quale individua un primo gruppo di tipologie di P



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

/I/A ritenute non atte a determinare incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 presenti nel territorio regionale, articolate nelle seguenti otto categorie:

- a) Categoria 1 – Edilizia;
- b) Categoria 2 – Impianti e infrastrutture tecnologiche;
- c) Categoria 3 – Viabilità;
- d) Categoria 4 – Attività forestali;
- e) Categoria 5 – Agricoltura e zootecnia;
- f) Categoria 6 – Ambienti costieri;
- g) Categoria 7 – Manifestazioni, attività sportive e ricreative;
- h) Categoria 8 – Attività scientifiche e di tutela ambientale;

RILEVATO

che ciascuna categoria del documento tecnico si articola in sottocategorie puntualmente descritte e risulta corredata da condizioni d'obbligo generali, applicabili a tutti gli interventi della categoria, da condizioni d'obbligo specifiche, riferite a singole sottocategorie ovvero a determinate condizioni localizzative, temporali o esecutive, nonché da espresse eccezioni e limiti applicativi, in presenza dei quali l'intervento non può essere pre-valutato e resta assoggettato alla ordinaria procedura di valutazione di incidenza;

RITENUTO

che le pre-valutazioni così configurate non costituiscono né esenzione né esclusione aprioristica dalla V.Inc.A., bensì una forma di screening preventivo, fondata su valutazioni tecniche documentate e subordinata alla verifica di corrispondenza, applicabile esclusivamente ove il singolo P/I/A corrisponda integralmente alla tipologia pre-valutata e rispetti tutte le condizioni d'obbligo prescritte;

RITENUTO

che, in assenza di piena corrispondenza tra il P/I/A proposto e la tipologia pre-valutata, ovvero in presenza di elementi di potenziale incidenza non considerati nella pre-valutazione, ivi compresi possibili effetti cumulativi o criticità sito-specifiche, debba essere attivata l'ordinaria procedura di screening di incidenza e, ove necessario, la valutazione appropriata;

RITENUTO

che, in applicazione del principio di precauzione di cui all'art. 191 del T.F.U.E. e coerentemente con l'interpretazione dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

consolidata nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, le pre-valutazioni debbano essere formulate in modo da non lasciare sussistere alcun ragionevole dubbio scientifico circa l'assenza di effetti pregiudizievoli sull'integrità dei siti interessati;

RITENUTO

che il procedimento in oggetto persegue finalità di semplificazione amministrativa, di standardizzazione delle valutazioni ricorrenti e di riduzione degli oneri procedurali ed economici a carico dei cittadini, delle imprese e degli enti locali, senza alcuna riduzione del livello di tutela dei siti Natura 2000, il quale risulta anzi presidiato dalla predeterminazione di condizioni d'obbligo uniformi e verificabili;

RITENUTO

necessario, in ragione della rilevanza delle novità procedurali introdotte e del carattere partecipativo e collaborativo che deve connotare la definizione del catalogo regionale delle pre-valutazioni, procedere in via preliminare all'approvazione del documento tecnico, quale fase istruttoria funzionale:

a) all'avvio della consultazione pubblica, mediante pubblicazione del documento e dei relativi allegati nel portale istituzionale regionale;

b) all'acquisizione del parere motivato degli Enti gestori dei siti Natura 2000, quale "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., necessario a consentire l'applicazione delle pre-valutazioni anche nei siti dai medesimi gestiti;

c) alla successiva predisposizione e definizione, all'esito dell'istruttoria delle osservazioni e dei pareri pervenuti, della versione definitiva dell'elenco dei P//A pre-valutati in Regione Sardegna, da sottoporre all'approvazione definitiva della Giunta regionale;

CONSIDERATO

che le valutazioni condotte, redatte secondo il modello del Format valutatore di cui alle Linee guida nazionali per ciascuna delle otto categorie di P//A, saranno completate e definite una volta conclusa la fase di consultazione pubblica, analizzate le osservazioni pervenute e, ove condivise dal Servizio V.I.A., apportate le modifiche e correzioni ritenute necessarie, tenuto anche conto dei pareri motivati degli enti gestori dei siti della rete Natura 2000, quale "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.

DATTO ATTO

che l'approvazione preliminare disposta con il presente provvedimento non determina



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

l'entrata in vigore delle pre-valutazioni, le quali acquisteranno efficacia esclusivamente a seguito della deliberazione della Giunta regionale di approvazione definitiva e secondo la decorrenza dalla medesima stabilita, e che pertanto, sino a tale momento, restano integralmente applicabili le Direttive regionali di cui alla Delib. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;

- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione rep. n. 29 prot. n. 3623 del 10.07.2025 con il quale sono state conferite all' ing. Daniele Siuni le funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;
- ACCERTATA** l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

- ART. 1** di approvare in via preliminare i seguenti documenti tecnici allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- Elenco interventi di prevalutazione regionale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);
 - Modalità di espletamento della verifica di corrispondenza per pre-valutazioni V. Inc.A.;
 - Metodologia di individuazione dei siti omogenei per pre-valutazioni V.Inc.A.;
 - Elenco e analisi siti omogenei per pre-valutazioni V.Inc.A.;
 - Analisi misure di conservazione ZSC-SIC per pre-valutazioni V.Inc.A.;
 - Analisi dati ZPS per pre-valutazioni V.Inc.A.;
- ART. 2** di disporre l'avvio della consultazione pubblica sul documento tecnico di cui all'art. 1, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di pubblicazione del relativo avviso sui siti tematici SardegnaAmbiente e SardegnaSIRA (<https://portal.sardegناسira.it/valutazione-di-incidenza>);

ART. 3

di stabilire che chiunque vi abbia interesse, ivi compresi enti pubblici, ordini e collegi professionali, associazioni, imprese e singoli cittadini, può far pervenire osservazioni, contributi e proposte entro il termine perentorio di cui all'art. 2, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Consultazione pubblica – Interventi di pre-valutazione regionale V.Inc.A.";

di raccomandare l'utilizzo del modulo pubblicato unitamente agli atti della consultazione, con indicazione, per ciascuna osservazione, della categoria e della sottocategoria di riferimento, del contenuto della proposta e della relativa motivazione tecnica o giuridica;

di dare atto che le osservazioni pervenute oltre il termine indicato potranno essere valutate dal Servizio V.I.A. compatibilmente con lo stato di avanzamento dell'istruttoria e senza che ciò comporti obbligo di riscontro puntuale;

ART. 4

di disporre la trasmissione del documento tecnico di cui all'art. 1 agli Enti gestori dei siti Natura 2000 e alle autorità delegate allo svolgimento dei procedimenti di V.Inc.A. ai sensi della Delib. G.R. n. 27/87 del 10.08.2023, ai fini dell'espressione del parere motivato quale "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;

di precisare che il parere è finalizzato a consentire l'applicazione delle pre-valutazioni regionali anche ai siti gestiti dagli Enti destinatari;

di stabilire che il parere motivato, sia reso entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della nota di richiesta, coincidente con quello della consultazione pubblica, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it;

ART. 5

di stabilire che le osservazioni pervenute in esito alla consultazione pubblica e i pareri motivati resi dagli Enti gestori siano istruiti dal Servizio V.I.A., che predisporrà le relative controdeduzioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

di dare atto che, ove le osservazioni e i pareri risultino adeguatamente motivati e ritenuti accoglibili, gli stessi daranno luogo a modifiche, integrazioni o precisazioni del documento tecnico;

ART. 6

di dare atto che l'approvazione preliminare di cui all'art. 1 ha natura endoprocedimentale e non produce effetti applicativi immediati: le pre-valutazioni non sono utilizzabili ai fini della verifica di corrispondenza sino all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale e alla decorrenza dalla medesima stabilita;

di dare atto che, sino a tale momento, tutti i P/I/A che possano avere incidenze significative sui siti Natura 2000 restano assoggettati alle procedure di cui alle Direttive regionali approvate con Delib. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;

ART. 7

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale e la sua trasmissione all'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglatu da :

VALENTINA GRIMALDI